

IL PIANO INVESTIMENTO PER 30 MILIONI DI EURO. NOVITA' ANCHE PER IL MERCATO?

Via la pista di atletica, resterà l'area a verde

ERA l'agosto 2015 quando l'Empoli annunciò la volontà di rifare lo stadio «Castellani». Di acqua sotto i ponti, da allora, ne è passata tantissima, dal primo no del sindaco Barnini all'apertura nei confronti della società azzurra, che oltre a realizzare un nuovo impianto sulle ceneri di quello attuale si occuperà di costruire una struttura dedicata all'atletica leggera con tanto di palestra nella zona del polo scolastico di via Sanzio. C'è tutto questo e anche di più nel progetto che ieri la società, rappresentata dalla vicepresidente Rebecca Corsi e dall'ad Francesco Ghelfi, ha consegnato in Comune. E del resto la Barnini era stata chiara: per dichiarare di pubblica utilità l'intervento e quindi dare il via libera al club del presidente Corsi servivano precise garanzie. Per questo era anche stato indetto un percorso pubblico partecipato che ha raccolto le opinioni di molte persone. Rispetto al progetto originario è cambiato tanto: innanzitutto i costi, che andranno a sfiorare i 30 milioni di euro, ma anche le opere accessorie. L'Empoli si farà carico della nuova viabilità legata allo stadio, la cui opera più importante è rappresentata dalla bretella che collegherà la zona di Serravalle alla statale 67, ma secondo alcune indiscrezioni nelle carte presentate ieri ci sarebbe anche una proposta che contempla soluzioni alternative per il mercato cittadino che attualmente si svolge proprio sotto al «Castellani». L'area verde alle spalle della tribuna, come da richiesta del sindaco,



IL PATRON dell'Empoli calcio
Fabrizio Corsi

